



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 120 del 10.07.2007

DPCM 4.5.2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 luglio

MODIFICATA LA DESTINAZIONE DI ALCUNI IMMOBILI DELLA DIFESA

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 2 luglio u.s. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) datato 4 maggio 2007 che reca " *Espunzione di alcuni beni immobili del Ministero della Difesa allegati ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.08.2997 e 12.09.2000*".

Il predetto Decreto, proposto dal Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, dispone in particolare:

- l'espunzione di alcuni immobili (allegati A e B del DPCM in argomento), ritenuti non più utili ai fini istituzionali, dagli elenchi allegati ai precedenti DD.PP.CC.MM. 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000 e la loro destinazione all'Agenzia del Demanio (si veda a tal proposito il nostro precedente Notiziario n. 58 del 2 aprile 2007);
- l'espunzione di alcuni immobili (allegato C del DPCM in argomento) dagli elenchi allegati ai DD.PP.CC.MM. 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000 e la loro ridestinazione alla Difesa "in ragione della rivalutazione delle esigenze strutturali delle Forze Armate".

In allegato, copia del DPCM 4 maggio 2007.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

**DECRETO DEL
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI
4 Maggio 2007**

**Espunzione di alcuni beni immobili del Ministero della
difesa dagli elenchi allegati ai decreti del Presidente del
Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997 e 12 settembre
2000. (GU n. 151 del 2-7-2007)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DEI MINISTRI

Visto l'art. 3, comma 112, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e l'art. 44, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, concernenti l'individuazione di immobili del Ministero della difesa da inserire in programmi di dismissioni di beni in relazione ai quali sia accertato il venir meno dell'interesse all'utilizzo per finalita' militari ovvero non risulti piu' economicamente conveniente la gestione diretta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997, con il quale sono stati individuati i beni immobili nella disponibilita' del Ministero della difesa da inserire in un programma di dismissione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 settembre 2000, con il quale sono stati individuati ulteriori beni immobili nella disponibilita' del Ministero della difesa da inserire in un programma di dismissione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2005, recante espunzione di parte di beni immobili individuati con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000, riportati negli elenchi A e B, allegati al medesimo decreto;

Visti i commi 13, 13-bis e 13-ter dell'art. 27 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, concernenti l'individuazione di beni immobili del Ministero della difesa da dismettere;

Visto l'art. 11-quinquies, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante norme in materia di dismissioni di immobili appartenenti al patrimonio pubblico;

Considerato che in applicazione del comma 13-ter dell'art. 27 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, cosi' come per ultimo modificato dall'art. 1, comma 263, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il Ministero della difesa ha individuato, d'intesa con l'Agenzia del demanio, il primo elenco di beni immobili in uso, non piu' utili ai fini istituzionali da consegnare all'Agenzia del demanio entro il 30 giugno 2007;

Considerato che tra i beni immobili individuati con le modalita' di cui al comma 13-ter del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, risultano inseriti alcuni immobili gia' compresi negli elenchi annessi ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000;

Considerato che per dare applicazione al comma 13-ter del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, e' necessario espungere alcuni immobili dai programmi di dismissione di cui ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000, fatto salvo il disposto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2005;

Considerato altresì, che in ordine ad un'aggiornata valutazione

delle esigenze strutturali ed infrastrutturali delle Forze armate e' necessario espungere dal programma di dismissione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997, alcuni immobili e, nel contempo, rettificare la denominazione di un immobile, al fine di pervenire ad una corretta indicazione dello stesso;

Ritenuto di conseguenza, necessario procedere all'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di espunzione degli immobili di cui agli allegati A, B e C e di individuazione di cui all'allegato D, che costituiscono parte integrante del presente decreto;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle fmanze;

Decreta:

Art. 1.

1. I beni immobili individuati negli allegati A e B, annessi al presente decreto, sono espunti dai programmi di dismissione dei beni del Ministero della difesa previsti dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997 e 12 settembre 2000, per le finalita' di cui all'art. 27, comma 13-ter, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni. Alle medesime finalita' sono destinati i beni immobili di cui agli allegati A e B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2005 citato in premessa.

2. I beni immobili individuati nell'allegato C, annesso al presente decreto, sono espunti dal programma di dismissione dei beni del Ministero della difesa previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 agosto 1997, in ragione della rivalutazione delle esigenze strutturali delle Forze armate.

3. L'esatta denominazione del bene immobile indicato nel programma di dismissione di cui al comma 2 suddetto, e' riportata nell'allegato D al presente decreto.

Il presente decreto sara' trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 maggio 2007

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Prodi

Il Ministro della difesa Parisi

Il Ministro dell'economia e delle finanze Padoa Schioppa

Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2007 Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 7, foglio n. 240

Allegato A

Beni da espungere dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997

N.	Denominazione	Regione	Provincia	Comune
1	Poligono di Tiro	Basilicata	Potenza	Avigliano
2	Ex Base Logistica di Rifreddo	Basilicata	Potenza	Pignola
3	Caserma Fratelli Bandiera	Calabria	Cosenza	Cosenza

4	Deposito Munizioni Poggio Pignatelli	Calabria	Reggio Calabria	Campo Calabro
5	Ex Deposito Munizioni Forte Sbarre	Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria
6	Deposito Munizioni Catona	Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria
7	Serbatoi acqua e nafta	Campania	Napoli	Castellammare di Stabia
8	Centro Radio	Campania	Napoli	Giugliano in Campania (localita': Licola - Monte San Severino)
9	Ex Polveriera Val d'Aposa	Emilia Romagna	Bologna	Bologna
10	Posto c.b.p. 8	Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara (Francolino)
11	Caserma Pozzuolo del Friuli	Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara
12	Ex Cavallerizza Caserma Pozzuolo del Friuli	Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara
13	Aeroporto (aliquota)	Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara
14	Ex raccordo ferroviario	Emilia Romagna	Forli' Cesena	Forli'
15	Campo di tiro a segno	Lazio	Latina	Cisterna
16	Campo di tiro a segno	Lazio	Roma	Rocca di Papa
17	Ex stazione AIH Dosso dei Galli	Lombardia	Brescia	Collio
18	Ex capannone Anas	Piemonte	Cuneo	Cuneo
19	Piazza d'armi	Piemonte	Cuneo	Cuneo
20	Caserma Manara	Piemonte	Cuneo	Pietra Porzio
21	Campo di tiro a segno	Piemonte	Novara	Trecate
22	Ponte radio	Puglia	Bari	Acquaviva delle Fonti
23	Ex batteria Brin	Puglia	Brindisi	Brindisi
	Ex Fotoelettrica			

24	Capo Gallo	Puglia	Brindisi	Brindisi
25	Ex batteria AA B/506	Puglia	Brindisi	Brindisi
26	Opera interrata MM	Puglia	Brindisi	Brindisi
27	Raccordo Ferroviario di Sant'Apollinare	Puglia	Brindisi	Brindisi
28	Ex postazione B/933	Puglia	Brindisi	Brindisi
29	Poligono di tiro a segno	Puglia	Foggia	Lucera
30	Centro trasmittente NDB	Puglia	Lecce	Soletto
31	Terreni ad Est di maricentro	Puglia	Taranto	Taranto
32	Ferrovia circum mare piccolo	Puglia	Taranto	Monteiasi
33	Caserma Fantuzzi	Veneto	Belluno	Belluno

Allegato B

beni da espungere dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 2000

N.	Denominazione	Regione	Provincia	Comune
1	Ex Polveriera Mompiano	Lombardia	Brescia	Brescia

Allegato C

Beni da espungere dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997

br;

Denominazione immobili	Comune	Provincia	F.A.	Note
PUGLIA				
Impianto USAF-Sito NATO	Martina Franca	TA	A.M.	Il bene e' necessario per sopravvenute esigenze operative dell'A.M., concernenti l'ampliamento della Base di Martina Franca
VENETO				
				Immobile ritirato dalla vendita in quanto tuttora necessario per esigenze derivanti

				dall'attuazione di
				accordi
Centro Radio	Zovencedo	VI	E.I.	internazionali

Allegato D

Modifiche al programma di dismissioni dei beni immobili della Difesa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997

Rettifica della individuazione di un immobile

Denominazione immobile riportata nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 1997	Comune	Denominazione immobile corretta	Note

EMILIA ROMAGNA			

			Una porzione dell'area dovra' essere mantenuta nella disponibilita' dell'A.M. per le esigenze della
Ex Colonia	Punta Marina (RA)	Ex Colonia (aliquota)	Stazione meteorologica